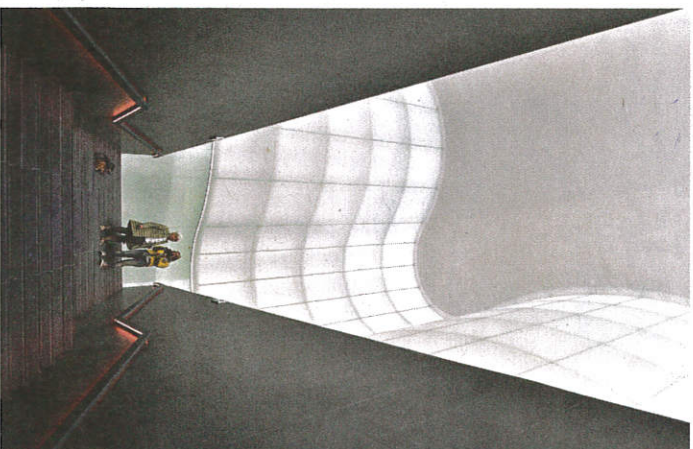
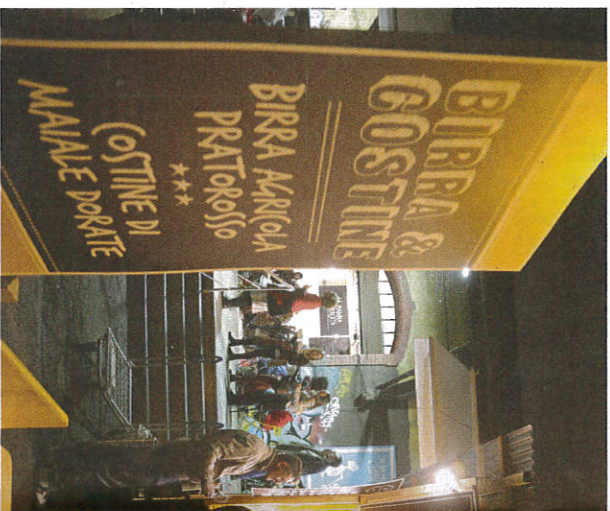


CIBO, ARTE E CINEMA LA GRANDE FESTA

**DAL MUDEC AL MERCATO METROPOLITANO
DOMENICA PRIMO NOVEMBRE IL QUARTIERE
DI VIA TORTONA SI RIEMPE DI CALORE E MUSICA
di Teresa Monestiroli**

Un giorno in più di festa. Chiusi i tornelli della fiera, spente le luci dell'Albero della Vita (provvisoriamente, tornerà a primavera), sbarcati gli ingressi dei cinquantaquattro padiglioni, per chi non è ancora sazio dopo sei mesi di concerti, mostre e spettacoli diffusi per la città, domenica 1° novembre la kermesse continua con un'ultima giornata di Expoincittà che anima dalle 10 del mattino a sera tutta via Tortona - per l'occasione chiusa al traffico - fino alla stazione di Porta Genova. Qui, lungo un percorso pedonale di ottocento metri segnalato da un'infila di 400 bandiere e gontafoni di Expoincittà, si brinda al successo della manifestazione appena conclusa con un'altra giornata di festa. Cuore dell'iniziativa è il nuovo Museo delle Culture (via Tortona 56) che domenica, come tutti i musei comunali ogni prima domenica del mese, apre le porte gratuitamente al pubblico. Occasione perfetta per visitare le novità appena inaugurate (martedì 27): la collezione permanente, con 200 opere d'arte, oggetti, tessuti, strumenti musicali e testimonianze provenienti dall'Estremo Oriente, dall'America centromeridionale e dall'Africa di proprietà del Comune e mai esposte prima, e quattro mostre temporanee: "Gauguin, Racconti dal Paradiso", "A Beautiful Confluence" dedicata ad Anni e Josef Albers, pionieri del modernismo e collezionisti di oggetti precolumbiani, l'esposizione fotografica "Milano città Mondo" sulla comunità entrata, prima mostra curata dal Forum Città mondo, e quella sulla Barbie, bambola icona del '900. Ma gli spazi firmati dall'archistar inglese David Chipperfield - ancora in contrasto con l'amministrazione comunale per la posa, a suo dire non corretta, del pavimento - sono animati anche da una maratona cinematografica con una ventina di film tra lungo e cortometraggi proiettati nell'auditorium in



Sopra, un pezzo della collezione permanente del Mudec e a destra, un'opera di Gauguin; a sinistra, una Barbie in mostra; in alto, il Mercato Metropolitano; a destra, il film The Crow's Egg di Maniqaqndan

una non stop di nove ore (si inizia alle 10.30), un fitto cartellone di esibizioni musicali nello spazio Agorà e una serie di laboratori per i bambini (su prenotazione al tel. 0254917) legati alla mostra sulla Barbie, al percorso espositivo della collazione permanente e alla cultura marocchina con il progetto "Mosaico Marocco".

La festa continua in strada, con l'intera via Tortona coinvolta. Negozi e bar restano aperti tutto il giorno, non mancano le bancarelle di cibo e di artigianato e le attività dell'Italian Makers Village in una passeggiata che passando il ponte di via Tortona raggiunge il Mercato Metropolitano in via Valenzia 2, uno dei luoghi più amati in questo semestre di Expo. Qui, fra i banchi alimentari, vengono allestiti quattro laboratori studiati per ridurre lo spreco di cibo in cucina: due show cooking di Monica Morteni dal titolo "Messaggi dal frigo" (alle 12 e alle 16.30) e un'attività per bambini in compagnia dello "Scief Claudio" (alle 14.30). Durante tutta la giornata il Banco alimentare offre un servizio di pronto intervento: tutto il cibo avanzato viene donato alle strutture caritative di Milano che quotidianamente sfamano i cittadini in difficoltà.